

OSSERVATORIO LEGISLATIVO INTERREGIONALE

Roma 1 – 2 aprile 2004

LA SITUAZIONE DELL'ELABORAZIONE DEGLI STATUTI NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

(IX Aggiornamento e quadro di sintesi
dello stato dell'arte dei lavori al 31 marzo 2004)

A cura di:

Massimo Misiti

Servizio Studi legislativi e fattibilità
del Consiglio regionale delle Marche

PREMESSA

Per rendere più agevole il riscontro sullo stato dei lavori relativi all'elaborazione degli Statuti regionali e per consentire una rapida analisi comparata dei lavori medesimi si è ritenuto, come nelle relazioni precedenti, suddividere la presente relazione in due parti.

La prima parte evidenzia le fasi principali dei lavori delle Commissioni per la riforma degli Statuti regionali dal 1° febbraio al 31 marzo 2004.

La seconda parte, tenendo conto di quanto messo in rilievo nella prima e di quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni del 26 settembre e 5 dicembre 2002, 7 febbraio, 11 aprile, 12 giugno, 25 settembre, 4 dicembre 2003 e 5 febbraio 2004 riporta sinteticamente l'aggiornamento dello stato dell'arte dei lavori relativi all'elaborazione degli Statuti regionali al 31 marzo 2004.

In particolare, sono evidenziati:

- i progetti organici o parziali di revisione statutaria formalmente presentati e quelli in fase di elaborazione;
- gli articolati definiti o licenziati dalle Commissioni e quelli approvati dai Consigli regionali.

Prima di procedere all'esame dei lavori di ciascuna Commissione, si ritiene utile evidenziare quanto segue.

Nella fase attuale è da rilevare che:

- è rimasto invariato il numero delle Carte statutarie regionali approvate, in prima e/o in seconda lettura, dai Consigli regionali (Abruzzo, Calabria e Puglia);
- è all'esame del Consiglio della Regione Basilicata e di quello della Regione Campania gli articolati dei nuovi Statuti regionali che sono stati rispettivamente licenziati dalle Commissioni in data 22 dicembre 2003 ed in data 13 ottobre 2003;
- le Commissioni delle Regioni Lazio, Piemonte ed Umbria hanno rispettivamente licenziato in data 27 ottobre 2003, 5 marzo 2004 e 21 novembre 2003 le nuove Carte statutarie regionali.

A seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 2/2004¹, la Commissione per la riforma dello Statuto della Regione Calabria si è riunita il 27 gennaio, il 16 febbraio, l'1 ed il 23 marzo 2004 per riesaminare, in ottemperanza della sentenza in questione, il nuovo Statuto regionale.

La Commissione ha stabilito che il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti alle disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte è il 31 marzo 2004.

¹ Il Consiglio regionale della Calabria ha approvato, in seconda lettura, in data 31 luglio 2003 il nuovo Statuto regionale. La deliberazione legislativa è stata impugnata dal Governo. La Corte costituzionale, con sentenza n. 2/2004 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di un articolo e di alcuni commi dello Statuto calabrese relativi alla forma di governo e alla legge elettorale.

Anche la Commissione della Regione Abruzzo², alla luce della sentenza suddetta, deve procedere ad un riesame delle disposizioni statutarie inerenti la forma di governo ed, in particolare, di quelle relative all'articolo 41 ove è prevista una deroga al principio "simul stabunt simul cadent".

Nella Regione Puglia, invece, il Consiglio regionale, nelle sedute del 3, 4 e 5 febbraio 2004 ha approvato, in seconda lettura, il nuovo Statuto regionale.

Susseguentemente, la Commissione della Regione Puglia ha predisposto una relazione integrativa di accompagnamento allo Statuto per chiarire alcuni dubbi sollevati "informalmente" dal Governo.

In particolare, il Governo ha sollevato obiezioni:

- sull'articolo 12 (la Regione promuove e sostiene la tutela dei beni culturali), in quanto gli articoli 117, comma terzo e 118 comma terzo, della Costituzione riservano allo Stato la tutela dei beni culturali sia per quanto concerne la fissazione dei principi fondamentali, sia per ciò che riguarda le forme di intesa e coordinamento con il livello regionale;
- sull'articolo 41, comma 8, per la fattispecie riguardante lo scioglimento del Consiglio regionale in caso di rimozione del Presidente della Giunta. Nella disposizione statutaria è previsto che "in caso di dimissioni volontarie, rimozione, impedimento permanente o morte del Presidente della Giunta, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente o, in mancanza, dall'assessore più anziano per età e la Giunta rimane in carica per l'ordinaria amministrazione, fino all'elezione, così come prevista dalla legge elettorale, del nuovo Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale". Il Governo avrebbe ravvisato una sorta di "aggiramento" all'articolo 126, primo comma, della Costituzione il quale prevede per il caso in questione un decreto motivato del Presidente della Repubblica su parere della Commissione bicamerale per le questioni regionali.

Il Governo ha dato, poi, via libera al nuovo Statuto come risulta dal comunicato stampa della Regione Puglia del 7 marzo 2004.

Nella fase attuale, risultano all'esame del Consiglio regionale della Regione Basilicata e di quello della Regione Campania i nuovi Statuti regionali.

Per quanto concerne la Regione Basilicata è da rilevare che il Consiglio regionale è stato convocato, in sessione straordinaria nei giorni 25 febbraio, 2, 15, 22 e 29 marzo 2004 per l'esame, in prima lettura, del nuovo Statuto regionale.

A seguito della posizione assunta dalla minoranza di non partecipare alle sedute del Consiglio e delle Commissioni la proposta di Statuto non è stata ancora esaminata da parte dell'Assemblea regionale.

Il Consiglio regionale è stato, pertanto, convocato il 29 marzo 2004. E' da rilevare, inoltre, che è in corso una crisi politica della Giunta regionale.

Per quanto riguarda la Regione Campania è da sottolineare che l'esame dell'articolato del nuovo Statuto regionale da parte del Consiglio regionale è iniziato da alcuni mesi però è da rilevare che, alla data attuale, sono stati approvati 18 articoli.

² Il Consiglio regionale della Regione Abruzzo ha approvato, in prima lettura, nelle sedute del 23 e 24 settembre e 30 dicembre 2003, il nuovo Statuto regionale.

Ciò premesso, per quanto concerne il processo di revisione statutaria nelle altre Regioni, si evidenzia che le Commissioni delle Regioni Lazio, Piemonte ed Umbria hanno definitivamente licenziato il nuovo Statuto regionale.

Il Consiglio regionale del Lazio è stato convocato nei giorni 7, 8, 15, 16, 20, 21 e 22 aprile 2004 per l'approvazione, in prima lettura, del nuovo Statuto regionale che era stato licenziato dalla Commissione nella seduta del 27 ottobre 2003.

La Commissione della Regione Piemonte, nella seduta del 5 marzo 2004, ha licenziato la proposta del nuovo Statuto regionale.

La Commissione ha deciso di sottoporre la proposta, secondo un calendario prestabilito, ad una serie di consultazioni esterne che termineranno il 7 aprile 2004.

Il Consiglio regionale dell'Umbria è stato convocato il 29, 30, 31 marzo e 1 aprile 2004 per l'approvazione, in prima lettura, del nuovo Statuto regionale che era stato licenziato dalla Commissione in data 21 novembre 2003.

Nella fase attuale, pertanto, in considerazione di quanto sopraddetto è da sottolineare che nella prima parte della relazione sono evidenziati le fasi principali dei lavori delle Commissioni delle seguenti Regioni: Emilia Romagna, Liguria, Marche, Molise, Toscana e Veneto, in quanto gli articolati dei nuovi Statuti regionali sono ancora all'esame delle Commissioni medesime.

E' da evidenziare che le Commissioni delle Regioni Emilia Romagna, Marche e Toscana hanno pressoché ultimato l'esame degli articolati dei nuovi Statuti regionali. Il Consiglio regionale delle Marche, secondo il programma dei propri lavori esaminerà, in prima lettura, il nuovo Statuto regionale nelle sedute del 26, 27, 28, 29 e 30 aprile 2004.

La Commissione della Regione Toscana è stata convocata per il 5, 6 e 7 aprile 2004. In queste sedute dovrebbero essere licenziate sia la proposta di legge elettorale che il nuovo Statuto regionale.

Per quanto concerne, infine, la Commissione della Regione Lombardia è da rilevare che questa non ha iniziato ancora l'esame dell'articolato del nuovo Statuto regionale che è stato predisposto dagli esperti di supporto alla Commissione medesima.

1. Le fasi principali dei lavori delle Commissioni dall'1 febbraio 2004 al 31 marzo 2004

La Commissione della **Regione Emilia Romagna**, nel periodo in esame, si è riunita periodicamente. Nel corso delle sedute:

- del 6 febbraio 2004 ha terminato l'esame del Titolo VII (Il sistema amministrativo regionale) ed ha iniziato l'esame del Titolo VIII (Amministrazione regionale) e del Titolo IX (Finanza, bilancio e demanio);
- del 10 febbraio 2004 ha terminato l'esame del Titolo VIII;
- del 17 febbraio 2004 ha proseguito l'esame del Titolo IX ed ha iniziato l'esame del Titolo X (Revisione dello Statuto);
- del 20 febbraio 2004 ha terminato l'esame del Titolo IX;
- del 9, 12, 23 e 30 marzo 2004 ha iniziato l'esame del Titolo I (Principi fondamentali) ed ha approvato il preambolo e gli articoli da 1 a 3.

La Commissione della **Regione Liguria**, nel periodo di riferimento, ha continuato il terzo riesame della bozza del nuovo Statuto regionale.

Nella fase attuale sono stati discussi e votati 67 articoli.

La Commissione della **Regione Marche** ha proseguito il riesame dell'articolato.

Nella fase attuale ha pressoché concluso l'esame del nuovo Statuto regionale.

Il Consiglio regionale, secondo il programma dei propri lavori, esaminerà, in prima lettura, il nuovo Statuto regionale nelle sedute del 26, 27, 28, 29 e 30 aprile 2004.

La Commissione della **Regione Molise**, che aveva definito la bozza dello Statuto in data 30 ottobre 2003, ha attivato una serie di consultazioni esterne (8). La terza audizione si terrà il 15 aprile 2004.

Il lavoro della Commissione della **Regione Toscana**, nel corso dell'ultimo periodo, erano stati rallentati per il dibattito politico connesso alla legge elettorale regionale. La Sottocommissione per la legge elettorale, in data 26 marzo 2004, ha concluso i propri lavori e, pertanto, la bozza provvisoria è passata al vaglio della Commissione Statuto. Oltre al testo della bozza è stata inviata alla Commissione Statuto anche la proposta del Gruppo consiliare "Margherita" ed uno studio sull'istituzione delle primarie regionali facoltative. Dopo tale data la Commissione si è riunita per proseguire l'esame degli articoli della bozza della nuova Carta statutaria regionale, al fine di giungere rapidamente alla definizione di un testo "largamente condiviso". La Commissione è stata convocata per il 5, 6 e 7 aprile 2004 per l'approvazione definitiva sia del nuovo Statuto sia della legge elettorale.

La Commissione della **Regione Veneto** ha deciso di predisporre delle schede sottoforma di articolato del nuovo Statuto regionale.

Nella seduta dell'11 marzo 2004 ha concluso l'esame delle schede ed ha aperto la discussione sui temi più controversi (forma di governo, n. dei Consiglieri e degli Assessori, funzioni della Giunta e del Consiglio).

Ultimato il dibattito la Commissione ha affidato ai cinque esperti di supporto tecnico alla medesima la stesura dell'articolato. L'obiettivo è quello di raggiungere una sintesi ampiamente condivisa su una proposta di legge statutaria che conserverà, tuttavia, in alcuni punti, le caratteristiche di un "testo aperto", affidato alle scelte definitive che effettuerà l'aula consiliare nel primo esame. Quanto alla forma di governo l'opinione prevalente emersa all'interno della Commissione è quella di confermare nel nuovo Statuto la scelta per l'elezione diretta del Presidente della Giunta.

**Stato dell'arte dei lavori delle Commissioni
per la riforma degli Statuti regionali
al 31 marzo 2004**

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
1	ABRUZZO	La proposta è stata approvata dalla Commissione in data 5/12/2001 (sottoposta a consultazioni esterne).	La Commissione, nella seduta del 17 luglio 2003, ha licenziato definitivamente la proposta del nuovo Statuto regionale. Il Consiglio regionale, nelle sedute del 23 e 24 settembre e 30 dicembre 2003, ha approvato, in prima lettura, il nuovo Statuto regionale. A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 2/2004, la Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari si è riunita per riesaminare alcune disposizioni del nuovo Statuto regionale inerenti la forma di governo.
2	BASILICATA	La proposta è stata presentata in data 20/11/2002.	La Commissione nella seduta del 22 dicembre ha licenziato la proposta del nuovo Statuto regionale. Il Consiglio regionale è stato convocato in sessione straordinaria nei giorni 25 febbraio, 2, 15, 22 e 29 marzo 2004 per l'esame, in prima lettura, del nuovo Statuto regionale. A seguito della posizione assunta dalla minoranza di non partecipare alle sedute del Consiglio e delle Commissioni la proposta di Statuto non è stata ancora esaminata da parte dell'Assemblea regionale. E' in corso, inoltre, una crisi politica della Giunta regionale. Il Consiglio regionale è stato, pertanto, convocato il 29 marzo 2004.

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
3	CALABRIA	La proposta è stata presentata dall'Ufficio di Presidenza in data 27/09/2001 (sottoposta a consultazioni esterne).	<p>In data 31 luglio 2003 il Consiglio regionale ha approvato, in seconda lettura, il nuovo Statuto regionale, che è stato pubblicato sul BUR del 6 agosto 2003, n. 4.</p> <p>La deliberazione legislativa statutaria è stata impugnata dal Governo.</p> <p>La Corte Costituzionale, con sentenza n. 2/2004, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di un articolo e di alcuni commi del nuovo Statuto della Regione relativi alla forma di governo e alla legge elettorale.</p> <p>La Commissione si è riunita il 27 gennaio, il 16 febbraio, l'1 ed il 23 marzo 2004 per riesaminare, in ottemperanza della sentenza della Corte costituzionale n. 2/2004, il nuovo Statuto regionale.</p> <p>Il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti alle disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte è il 31 marzo 2004.</p>
4	CAMPANIA	<p>Sono state presentate 4 proposte di legge statutaria da parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del Presidente della Commissione (D'Ercole); - dal Gruppo di Rifondazione Comunista; - dal Consigliere dei Verdi (Cundari); - dal Capo gruppo di DFC (Lubritto). 	<p>La Commissione ha licenziato, il 13 ottobre 2003, la bozza di proposta del nuovo Statuto regionale. E' da rilevare, però, che l'articolato, per quanto riguarda la forma di governo, contiene due opzioni. Per tale motivo la Commissione ha deciso di demandare al Consiglio regionale la scelta della forma di governo.</p> <p>Nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2003 il Consiglio regionale ha optato per l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale.</p> <p>In alcune sedute nei mesi di novembre-dicembre 2003 e gennaio-febbraio-marzo 2004, il Consiglio regionale ha continuato l'esame dell'articolato del nuovo Statuto regionale. Alla data attuale sono stati approvati 18 articoli.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
5	EMILIA ROMAGNA	La Commissione ha adottato una "Ipotesi di proposizione normativa per la redazione di un progetto di Statuto", elaborata dagli esperti (sottoposta ad audizioni esterne).	<p>La Commissione, nella seduta dell'8 aprile 2003, ha deciso di iniziare l'esame del nuovo Statuto regionale dal Titolo II (dall'art. 7) ed ha, quindi, rinviato l'esame del Titolo I (Principi generali – artt. da 1 a 6).</p> <p>La Commissione, nella seduta del 20 febbraio 2004, ha terminato l'esame del Titolo IX ed ha, pertanto, approvato gli articoli da 7 a 67 del nuovo Statuto regionale.</p> <p>La Commissione, nelle ultime sedute, ha iniziato l'esame del Titolo I ed ha approvato il Preambolo e gli artt. 1, 2 e 3.</p>
6	LAZIO	<p>Sono state presentate 2 proposte da parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del gruppo di RC (pdl n. 329/2001); - dei componenti della Commissione (esclusi i Consiglieri appartenenti al gruppo di RF) che hanno ripresentato in senso tecnico la bozza elaborata dai 3 esperti nominati dalla Giunta regionale (pdl n. 351/2001). 	<p>La Commissione ha ultimato l'esame dell'articolato dello Statuto nella seduta del 27 ottobre 2003.</p> <p>La proposta di Statuto è stata, quindi, sottoposta alle consultazioni esterne, che sono terminate nel mese di dicembre 2003.</p> <p>La Commissione si è riunita, poi, per valutare le osservazioni emerse nel corso delle audizioni svolte.</p> <p>Il Consiglio regionale è stato convocato nei giorni 7, 8, 15, 16, 20, 21 e 22 aprile 2004 per l'approvazione, in prima lettura, del nuovo Statuto regionale.</p>
7	LIGURIA	Alla Commissione è stata consegnata in data 15/11/2002 una bozza di articolato predisposta da funzionari regionali del Consiglio regionale coordinato dal Segretario del Consiglio.	<p>La bozza di articolato è stata esaminata da parte della Commissione.</p> <p>A seguito della presentazione di emendamenti e di note rispettivamente da parte dei commissari e dei consulenti la Commissione ha riesaminato l'articolato.</p> <p>La Commissione, nelle ultime sedute ha definito, dopo un terzo riesame, un testo base dell'articolato da sottoporre alle consultazioni esterne, che sono terminate il 9 gennaio 2004.</p> <p>Nella seduta del 23 gennaio 2004 ha iniziato il riesame dell'articolato.</p> <p>Nella fase attuale, la Commissione ha approvato 67 articoli del nuovo Statuto regionale.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
8	LOMBARDIA	<p>Alla Commissione è stata presentata, in data 30 giugno 2003, una bozza tecnica del nuovo Statuto regionale elaborata dagli esperti di supporto alla Commissione medesima.</p> <p>E' stata presentata una proposta di legge di revisione dello Statuto ad iniziativa dei Consiglieri Litta Modignani (Radicali – Lista Bonino) ed altri.</p>	<p>La Commissione non ha ancora iniziato l'esame dell'articolato.</p> <p>Il Consiglio regionale, nella seduta del 17 dicembre 2003, ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la proroga della Commissione sino al 30 giugno 2004; - un ordine del giorno in cui si stabilisce che entro giugno la Commissione dovrà sottoporre l'articolato del nuovo Statuto all'esame dell'assemblea consiliare.
9	MARCHE	<p>La proposta di articolato del nuovo Statuto regionale è stata elaborata progressivamente dagli esperti e dai funzionari regionali sulla base delle indicazioni della Commissione.</p>	<p>La Commissione, in data 13 marzo 2003, ha definito l'articolato inerente la nuova Carta statutaria regionale.</p> <p>Si evidenzia, comunque, che la forma di governo contiene quattro ipotesi alternative.</p> <p>La proposta è stata sottoposta, secondo il calendario prestabilito, ad una serie di audizioni esterne, che sono terminate il 23 settembre 2003.</p> <p>Nel mese di ottobre 2003 la Commissione ha ripreso i lavori al fine di valutare le osservazioni emerse nel corso delle consultazioni esterne e, pertanto, ha iniziato il riesame dell'articolato.</p> <p>Nella fase attuale, la Commissione ha pressoché concluso l'esame dell'articolato.</p> <p>Secondo il calendario dei lavori dell'Assemblea è previsto che questa esamini, in prima lettura, il nuovo Statuto regionale nelle sedute del 26, 27, 28, 29 e 30 aprile 2004.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
10	MOLISE	Proposta di RC del 26 giugno 2002	<p>La Commissione, nel giugno 2003, ha definito la bozza del nuovo Statuto regionale. Trattandosi, comunque, di un'ipotesi "aperta", per quanto concerne la forma di governo (3 ipotesi) la Commissione ha stabilito di presentare la proposta in Consiglio regionale per un dibattito politico istituzionale, finalizzato ad acquisire l'orientamento della assemblea sulla questione.</p> <p>Detto dibattito, previsto nel corso del mese di luglio 2003, è stato rinviato per problemi istituzionali alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva.</p> <p>A seguito della discussione avvenuta in Consiglio regionale, la Commissione, in data 30/10/2003, ha definito la bozza di Statuto.</p> <p>In questa fase, la proposta è sottoposta ad una serie di consultazioni esterne (8). La terza audizione si terrà il 15 aprile 2004.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
11	PIEMONTE	<p>Sono stati presentate due proposte di legge statutarie inerenti il Consiglio delle Autonomie locali.</p> <p>La prima è stata presentata (n. 512/2003) dal Consigliere Tapparo (Gruppo Misto), mentre la seconda (n. 527/2003) è stata presentata dal Consigliere Manica ed altri (DS – SDI).</p> <p>Sono state inoltre presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal Consigliere Vaglio (Federalisti - AN) ed altri la proposta di legge n. 566/2003 concernente la “Carta costituzionale del Piemonte”; - dal Consigliere Marcenaro (DS) ed altri la proposta n. 587/2003 inerente “Statuto della Regione Piemonte”; - dal Consigliere Cattaneo (FI) ed altri la proposta n. 594/2003 relativa “Nuovo Statuto della Regione Piemonte”; - dal Consigliere Chiezzi (Comunisti italiani) ed altri la proposta n. 599/2003 concernente “Statuto della Regione Piemonte”; - dal Consigliere Tapparo (Gruppo misto) la proposta n. 600/2002 inerente “Nuovo Statuto della Regione Piemonte”; - dal Consigliere Contu (Rifondazione comunista) la proposta n. 608/2003 relativa “Nuovo Statuto della Regione Piemonte”. 	<p>La Commissione, in data 3 febbraio 2003, ha definito lo schema (indice e indicazioni di possibili contenuti dei vari Titoli e Capi) del nuovo Statuto regionale.</p> <p>Sono state effettuate consultazioni esterne sia su base regionale che provinciale.</p> <p>E’ stato presentato in data 10 luglio 2003 un documento di lavoro, sotto forma di articolato, da parte del Presidente della Commissione (Galasso).</p> <p>Il Presidente della Commissione ha dato incarico il 17 luglio 2003 al gruppo di lavoro interno (formato da funzionari e dirigenti dei vari Servizi del Consiglio regionale) di predisporre una bozza tecnica del nuovo Statuto regionale, che è stata presentata in data 11 settembre 2003.</p> <p>La Commissione ha iniziato, nella seduta del 27 novembre 2003, la discussione delle proposte di legge statutarie presentate dalla maggioranza e dalla minoranza.</p> <p>Nella seduta del 5 marzo 2004, la Commissione ha licenziato la proposta del nuovo Statuto regionale.</p> <p>La Commissione ha deciso di sottoporre la proposta, secondo un calendario prestabilito, ad una serie di consultazioni esterne che termineranno il 7 aprile 2004.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
12	PUGLIA	La Commissione ha elaborato un testo unificato (novembre 2001) sulla base delle proposte definite dai gruppi di lavoro interni alla Commissione medesima, dal Presidente della Commissione e dal gruppo di RC.	La Commissione ha licenziato, nella seduta del 24 luglio 2003, la proposta del nuovo Statuto regionale. In data 21 ottobre 2003 il Consiglio regionale ha revocato la precedente deliberazione statutaria, adottata in data 11 settembre 2003, ed ha approvato in prima lettura il nuovo testo. Il Consiglio regionale, nelle sedute del 3, 4 e 5 febbraio 2004, ha approvato, in seconda lettura lo Statuto regionale.

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
13	TOSCANA	<p>Sulla base delle schede tematiche di approfondimento (elaborate da un gruppo di lavori interno) e in base alle indicazioni della Commissione il gruppo tecnico di esperti ha predisposto la bozza del nuovo Statuto regionale.</p>	<p>La Commissione ha definito nel luglio 2003 il testo base del nuovo Statuto regionale (la forma di governo contiene 3 ipotesi alternative) ai fini dell'apertura delle consultazioni esterne ed ha stabilito il calendario delle consultazioni medesime, che sono terminate nel mese di ottobre 2003.</p> <p>La Commissione ha ripreso i lavori nella seduta del 29 ottobre 2003 e nella seduta del 25 novembre ha concluso un primo esame della bozza di articolato. Sono stati approvati gli articoli (circa 35) dove si era riscontrata una "larga condivisione".</p> <p>In gennaio, la Commissione ha rimesso alla decisione della Conferenza dei Capigruppo alcune questioni rilevanti (forma di governo, poteri del Consiglio), al fine della definizione della nuova Carta statutaria.</p> <p>La Conferenza, riunitasi il 20 gennaio 2004, ha raggiunto un ampio accordo sulle problematiche più controverse e, pertanto, la Commissione ha ripreso i lavori in data 30 gennaio 2004.</p> <p>I lavori della Commissione, nel corso dell'ultimo periodo, erano stati rallentati anche per il dibattito politico connesso alle proposte di legge regionale.</p> <p>La Sottocommissione per la legge elettorale, in data 26 marzo 2004, ha concluso i propri lavori e, pertanto, la bozza provvisoria è passata al vaglio della Commissione Statuto. Dopo tale data la Commissione si è riunita per proseguire l'esame degli articoli della bozza della nuova Carta statutaria regionale, al fine di giungere rapidamente alla definizione di un testo "largamente condiviso". La Commissione è stata convocata per il 5, 6 e 7 aprile 2004 per l'approvazione definitiva sia del nuovo Statuto sia della legge elettorale.</p>

N.	Regione	Progetti presentati ed elaborati	Stato dell'arte
14	UMBRIA	La proposta di articolato del nuovo Statuto regionale è stato progressivamente elaborato dagli esperti sulla base delle indicazioni della Commissione.	<p>Nella seduta del 21 novembre il testo della bozza di Statuto è stato licenziato dalla Commissione ed in data 27 novembre 2003 è stato presentato in Consiglio regionale per un dibattito istituzionale.</p> <p>L'articolato è stato sottoposto ad una serie di consultazioni esterne che si sono concluse il 24 gennaio 2004.</p> <p>Il Consiglio regionale è stato convocato il 29, 30, 31 marzo e 1 aprile 2004 per l'approvazione, in prima lettura, del nuovo Statuto regionale.</p>
15	VENETO	<p>Sono state presentate 5 proposte:</p> <p>n. 1 Galan (FI);</p> <p>n. 2 Cacciari ed altri (DS – Margherita);</p> <p>n. 3 Piccolo ed altri (PPE);</p> <p>n. 4 Manzato ed altri (Lega);</p> <p>n. 5 Scaravelli ed altri (AN).</p>	<p>La Commissione ha definito uno schema del nuovo Statuto ed ha attivato una serie di consultazioni esterne su base regionale e provinciale, che sono terminate nel mese di novembre 2003.</p> <p>La Commissione ha deciso di predisporre delle schede sottoforma di articolato.</p> <p>Nella seduta dell'11 marzo 2004 ha concluso l'esame delle schede ed ha aperto la discussione sui temi più controversi (forma di governo, n. dei Consiglieri e degli Assessori, funzioni della Giunta e del Consiglio).</p> <p>Ultimato il dibattito la Commissione ha affidato ai cinque esperti di supporto tecnico alla medesima la stesura dell'articolato.</p>